### Concluso ad Amburgo il congresso dei socialdemocratici tedeschi

# Sforzo di recupero a sinistra e consolidamento dell'unità

Le acute tensioni tra dirigenti ed opposizione interna non hanno fatto nascere'il' « quarto partito » — « Guardare con attenzione all'eurocomunismo »

AMBURGO '- L'esito del ferma le tendenze che erano emerse fin dalle prime battute: da parte del gruppo dirigente, uno sforzo per recuperare, attraverso alcune correzioni di lotta, i consensi perduti a sinistra e di consolidare così l'unità del partito nel momento critico che la RFT sta attraversando; da parte della consistente minoranza, che rivendica con varictà di accenti e di posizioni un impegno più netto nel senso del rinnovamento e della caratterizzazione come forza alternativa, una risposta positiva. Si è discusso, si

sono ascoltate tutte le voci. I

rischi della reciproca intolle-

ranza sono stati evitati, con

senso di responsabilità, da

entrambe le parti. Non era un risultato scontato, tenuto conto del grado di acutezza cui le tensioni erano giunte sia all'interno del Partito sia in quella parte dell'opinione pubblica che la spirale terrorismo-repressione ha al tempo stesso respinto aı margini dello Stato e spostato verso posizioni di programmatica sfiducia. Non a caso, alla vigilia, la grande stampa conservatrice ha dato spazio ai pronunciamenti più reementi, agitando e accreditando l'ipotesi del cosiddetto « quarto partito » che potrebnella SPD, ma che sarebbe esso stesso e perfino più drasticamente condizionato dall'eterogeneità delle sue componenti e destinato dalla sua natura minoritaria a restare confinato in un ghetto. La risposta che viene dal Congresso è che la sinistra ha il suo posto nel partito, con pieno diritto di condurre la sua battaglia e che il partito stesso è orientato a «ripensare », per usare le parole di Brandt, la sua collocazione nel paese e ad aprirsi alle forze democratiche e antifasciste emergenti.

L'autocritica implicita nella sostanza delle due relazioni iniziali, quella del presidente del partito e quella del Cancelliere, diviene perfino esplicita nel bilancio che il primo ha voluto trarre nella sua conversazione informale con gli inviati della stampa europea. E' vero, la SPD « non è andata abbastanza avanti > nella sua azione riformatrice, il suo rapporto con gli intellettuali critici e con quanti non si riconoscono nell'attua- l quella una scelta penosa, im-

« povero di contenuto », le sue scelte sul terreno delle relazioni tra lo Stato e i cittadini (il Berufsverbot) sono state infelici, anzı « si sono rivelate errate >. Non si deve tuttavia dubitare delle sue intenzioni nè del suo impegno contro « ogni forma di legislazione eccezionale » e di degenerazione maccarthista. Il discorso è rivolto qui non soltanto all'opposizione interna, ma anche ai critici e alle forze democratiche del resto dell'Europa. E ne va preso atto, anche se le spiegazioni date per quanto riguarda il passato non sono parse esaurienti.

Del tutto pertinenti e fon

date ci sembrano invece altre affermazioni. Innanzi tutto, l'esortazione a non applicare alla realtà tedesco occidentale di oggi schemi dettati dalla memoria di ieri, poichè tale realtà, con tutte le sue ombre, è comunque profondamente diversa, Analogamente sarebbe sbagliata e non gioverebbe a nessuno una critica che tendesse ad assimilare la socialdemocrazia al blocco democristiano, perdendo di vista il fatto che la prima resta nel suo assieme, con tutti i lati negativi del suo bilancio, la forza fondamentale su cui contare per fronteggiare la crisi e mantenere aperta una prospettiva di sviluppo positiva. Sarebbe in efcongresso ne ha dato la conferma, dati non soltanto il posto che la SPD occupa negli equilibri politici del paese, ma anche le tradizioni operaie che restano vive, la qualità e l'impegno di gran parte dei suoi militanti, l'interesse crescente rivolto alle altre forze democratiche europee (vale la pena di segnalare, a questo proposito, che in una delle mozioni approvate si afferma per la prima volta la necessità di « guardare con attenzione » agli sviluppi dell'eurocomunismo »). Un altro tratto importante,

che si è affermato ad Amburgo, riguarda il tipo di risposta politica che occorre dare alla spinta autoritaria. Questa risposta, si è detto, deve muoversi sul terreno della democrazia, nonostante la drammaticità della sfida lanciata dal terrorismo e delle reazioni che esso suscita. Il cancelliere, ha fatto notare Brandt, non si è presentato al congresso come il « vinci-

Da uno dei nostri inviati | le ordine di cose è stato | posta dalla necessità, e il suo | tico. La ricettività mostrata valore è nel fatto che è servita a fronteggiare la spinta autoritaria. Allo stesso modo la 'battaglia all'interno del partito e l'apertura di quest'ultimo alle iniziative e ai movimenti che vengono dalla base del paese devono avvenire sul terreno democratico e salvaguardando sia l'unità tra partito e governo sia gli impegni che sono alla base della coalizione. Ciascuna delle forze presenti può sviluppare la sua azione partendo dalla sua consistenza reale e dalla persuasività dei suoi argomenti; a ciascuna viene riconosciuto un diritto di cittadınanza. Anche per questo il congresso ha lasciato aperte le sue opzioni sul problema delle centrali nucleari, tenendo conto di un dibattito

dal gruppo dirigente nel dibattito sul Berufsverbot, nel corso del quale l'opposizione alla procedura discriminatoria si è spiegata con grande vigore fino al voto, e in quello conclusivo sulla sicurezza interna offrono altri esempi. Non vi sono in pratica altre novità di rilievo. Ma anche queste hanno una portata evidente, suscettibile di influire positivamente sul clima politico del paese. La SPD si prepara ad affrontare le importanti prove elettorali dell'anno prossimo (quelle nei Lander di Amburgo, della Bassa Sassonia, dell'Assia e della Baviera) con maggior fiducia, con maggiore unità e con chances migliori di quelle che le venivano attribuite

appena poche settimane fa.



#### STRETTA DI MANO PINOCHET-STRAUSS

L'incontro a Viña del Mar, cittadina sulla costa davanti a Santiago, tra il tiranno Pinochet e il leader dell'ala bavarese della DC tedesca Franz Josef Strauss. Strauss e alcuni deputati del suo partito si trovano in Cile su invito della giunta fascista. Il congresso socialdemocratico in corso ad Amburgo ha votato una mozione di critica per il viaggio di Strauss Ennio Polito | che « danneggia l'Immagine della RFT nel mondo ».

## Autocritica e giustificazioni di Brandt

Colloquio con i giornalisti italiani - Il «Berufsverbot» e i problemi economici che preoccupano i cittadini tedeschi

che assume nella vita politica

nazionale un rilievo dramma-

AMBURGO - La ferma difesa dello stato di diritto e dei principi costituzionali anche nelle difficili condizioni create dalla lotta contro il terrorismo, il rifiuto di ricorrere a leggi eccezionali in contrasto con i diritti fondamentali, sono stati sanciti come scelte irrinunciabili dalla SPD nella giornata conclusiva del 23. congresso del partito. Il dibattito sulla mozione che riguarda il complesso settore della sicurezza interna è stato ampio e particolarmente acceso ed ha portato ad una sostanziale convergenza tra le posizioni della grande maggioranza della sinistra e quelle del centro del partito sulle questioni di principio. Tutta una serie di mozioni, in gran parte presentate dalla sinistra e riguardanti la prassi attuale in merito di controlli telefonici e postali, di perquisizioni. di limitazioni dei diritti della difesa, sono state rinviate all'esame del gruppo

parlamentare. La tesi della destra, che sosteneva la necessità del controllo giudiziario dei colloqui tra gli avvocati e i terroristi detenuti, è stata respinta. E' passata invece la mozione riguardante l'uso tore > di Mogadiscio; è stata | delle armi automatiche e del- | to di un miglioramento della le bombe a mano da parte qualità della vita, ma il ad essi. Secondo Brandt (che Se noi fossimo stati posti di

del cosidetto « omicidio di polizia ») dovrá essere armonizzato con le norme della legittima difesa ed inserito nella legislazione che riguar-

da l'attività della polizia. La domanda che si pone a conclusione di questo congresso è se esso abbia contribuito a quel processo di ripensamento autocritico avviato nella SPD, dopo le elezioni di quest'anno, e ad un suo rilancio come partito delle riforme.

Willy Brandt in una lunga

conversazione avuta con un gruppo di giornalisti italiani ha dato a questo interrogativo una risposta positiva: il congresso, egli ha detto, ha espresso un forte appoggio al Governo, ma si è anche dimostrato aperto ad istanze più avanzate, ha dimostrato maturità, consapevolezza, senso di responsabilità. Lo stato di salute della SPD è certamente migliore, secondo Brandt, di quanto non fosse all'inizio dell'anno. Non siamo andati abbastanza avanti nella elaborazione del proget-

limitato ai gruppi speciali di su questa strada vogliamo lotta contro il terrorismo. Il proseguire e perciò abbiamo re (che nelle formulazioni di per quanto riguarda l'apalcune mozioni minacciava di | provvigionamento di energia. | vamente, altri 200 sarebbero diventare una legalizzazione Sul rapporto tra il partito in discussione e tutto si ri-

altermato che esso e sempre stato saltuario, povero di contenuti, limitato ad iniziative elettorali di fronte alle quali egli ha sempre sentito un certo disagio. Le vicende che hanno seguito gli atti di terrorismo hanno migliorato questi rappoti.

Sul Berufsverbot, Brandt ha negato che contro i radicali sia stata istituita una nuova legislazione, affermando che si è solo cercato di unificare le norme esistenti nelle varie regioni. Nelle risposte di Brandt al-

le domande su questo problema si trovano anche i limiti delle aperture e della concezione democratica dello Stato che sono emersi dal congresso. 'Il Berufsverbot sarebbe cioè un retaggio della vecchia concezione tedesca dell'impiegato pubblico; esso sarebbe rivolto contro gli estremisti di destra e di sinistra non integrabili nella società; ci sono stati degli abusi, ma la giustizia tedesca, per quanto lenta e macchino-

Da uno dei nostri inviati | della polizia, ma strettamente | congresso ha dimostrato che | evidentemente ha su questo | fronte a grandi sconvolgiproblema cattivi informatori) dei circa duemila casi di Bediritto dei poliziotti a spara- lasciate aperte più opzioni l'rufsverbot almeno 1800 sarebbero stati risolti positi-

> e gli intellettuali, Brandt ha durrebbe ad una ventina di casi di estromissione dall'impiego pubblico. Sono cifre che vengono quotidianamente smentite dalla realtà, ma che soprattutto non tengono conto dell'atmosfera di paura e di conformismo che la prassi del Berufsverbot ha creato in larghi strati della popolazio-

> > ne.

«Capisco — ha detto Brandt — che ci sia chi si oppone a questo stato di cose, ma nella coscienza del popolo tedesco si agitano problemi più importanti di questo, come quello della disoccupazione, dell'energia, del carbone >. Affermazione che suona molto grave sulla bocca del presidente della SPD. A chi gli chiedeva perché

la SPD ha tanta paura di ogni contestazione, Brandt ha risposto: «Così è la vita. I caratteri nazionali mutano con grande lentezza e noi tedeschi abbiamo sempre la tendenza ad oscillare — per dirla con Goethe — tra la esaltazione celestiale e la depressione mortale. Ci sono sa, riesce a porre un argine | in questo paese forti labilità.

menti come ad esempio lo sono stati gli inglesi con la crisi economica e il terrorismo in Irlanda, sarei stato veramente preoccupato per la democrazia tedesca. Tuttavia nelle molte critiche che ci sono venute e che ci vengono dall'estero, c'è anche, forse inconsapevole, una critica alla Germania di ieri immaginata su un cliché che non rappresenta più quella di oggi. E' anche responsabilità nostra, che abbiamo sempre evitato di riflettere sul passato perché i padri avevano paura di parlarne ai figli e i maestri fermavano a Bismarck le loro lezioni di storia. Abbiamo corso il rischio.

nei giorni scorsi, di una

spinta autoritaria ma abbia-

mo superato bene il momen-

to critico e questo non va

sottovalutato.

«La SPD non ha avuto alcun cedimento alla caccia alle streghe e oggi abbiamo una situazione più favorevole. Per il futuro posso dire che nessuno potrà mai indurmi ad agire contro la Costituzione e che metteremo tutto il nostro impegno, la nostra capacità e la nostra forza per impedire che vengano formulate leggi che vadano in senso anticostituzionale >.

the relationship and the second of the state of the second of the second

Arturo Barioli

In un messaggio di Breznev a Carter?

### **Ulteriori** progressi verso la conclusione del SALT 2

WASHINGTON — Lentamente ma costantemente sembra procedere il cammino verso la conclusione dell'accordo SALT 2 sulla limitazione degli armamenti strategici nucleari. Ieri l'ambasciatore sovietico Dobrinin è stato ri cevuto alla Casa Bianca dal presidente Carter, al quale ha consegnato un messaggio presidente dell'URSS Breznev. Non sono state fornite indicazioni sul contenuto del messaggio, ma l'agenzia Tass — nel dare notizia dell'incontro in un dispaccio dalla capitale americana -- ha scritto che « durante l'incontro il presidente Carter ha espresso la propria soddisfa zione per lo sviluppo delle re lazioni sovietico americane » Al colloquio erano presenti Vance e Brzezinski.

Gli osservatori ritengono che il SALT fosse uno degli argomenti del messaggio sia per il riferimento allo «sviluppo dei rapporti sovietico americani », che sono come è noto direttamente legati al l'andamento del negoziato SALT, sia per la concomitan za di rivelazioni del New York Times (che fu il primo a dare notizia, qualche settimana addietro, dell'intesa di massima URSS USA su questa questione) circa nuove concessioni che sarebbero state fatte dai sovietici in merito alla regolamentazione dei missili « Cruise » e che quindi consentirebbero di dare al negoziato un colpo di acce-

ieri al SALT 2 abbia dedicaper la penna del suo commentatore Bulantsev, attaccando le « creature del complesso bellico-industriale che al Congresso ed in seno al governo USA hanno scatenato una rumorosa campagna pro pagandistica diretta a non consentire la conclusione del nuovo accordo». La nota si diffonde lungamente sulle « manovre » di questi gruppi - « creature, dice, dei grossi monopoli americani produttori di armi» — contro il SALT 2, ribadisce la fedeltà dell'URSS « alla sua politica coerente di pace » e a « contenere a qualunque costo la

E' significativo che proprio

ci ragionevoli USA trovino forse sufficienti per respingere i tentativi dei nemici del SALT 2 ». « Il nostro Paese — conclude la nota della Tass - si è schierato tenacemente, e continua a farlo, in favore di misure immediate, cardinali e concrete, nella soluzione dei della corsa agli armamenti. L'accordo sovietico-americano SALT 2 rappresenta, in-

dubbiamente uno degli a-

spetti principali del proble-

corsa agli armamenti» ed

auspica che « i circoli politi-

Con un comizio di Gough Whitlam

### Aperta la campagna elettorale politica in Australia

SYDNEY - Il leader della opposizione laborista Gough Whitlam ha aperto la cam pagna elettorale australiana all'Opera House di Sydney con un discorso improntato a realismo e con un appello alla maturita e responsabilità del popolo australiano.

Il tema centrale della cam pagna preparatoria alle ele zioni di dicembre è «Get au stralia Working», diamo la voro all'Australia. A tal fine, Whitlam, che ha volutamente abbandonato l'oratoria pungente e spericolata di due an ni fa, ha presentato col tono di un manager di consiglio d'amministrazione un piano per prevedere l'assorbimento almeno parziale della disoccupazione contro la rinuncia alla riduzione delle tasse sul reddito personale promessa dal governo conservatore Fra ser a partire dal primo feb braio del prossimo anno. prima il lavoro, poi la diminuzione delle tasse.

Whitlam, accusato dai liberalı di «stravaganze» nella amministrazione della cosa pubblica e di aver portato la inflazione a livelli record durante i tre anni del suo go verno, ha voluto dimostrare in questo suo comizio d'apertura che si possono prende-re misure per combattere la disoccupazione senza accele rare l'inflazione. Egli ha detto: «Fino a che non rimetteremo l'economia in sesto, tutte le proposte, e ogni parte dei nostri programmi saran no rigorosamente sottoposte a un doppio esame: è questo il sistema migliore per ridur to una lunga nota la Tass, re i prezzi? E' questo il si stema migliore per dare lavoro all'Australia? ».

> Gli immigrati avranno un ruolo molto importante in questa elezione da cui uscirà il trentunesimo parlamento australiano; la stragrande maggioranza degli immigrati italianı vota infatti laborista e sostiene il capo dell'op

Altri punti salienti del di scorso programmatico di Whitlam sono stati: un sus sidio di 49,30 dollari la setti mana per sei mesi alle azien de che assumeranno nuovo personale; una spesa di 800 milioni di dollari per la crea zione di nuovi posti di la voro e per l'espansione di cen tri d'addestramento al lavo ro, rinvio di ogni decisione sull'estrazione ed esportazio ne di uranio fino a che non siano state trovate adeguate misure di sicurezza per disporre delle scorte radioatti ve; apertura di centri per la istruzione deglı immigrati in tutte le città grandi e picco le e creazione di stazioni radio e televisive in lingue straniere: amnistia ai 50 mila immigrati clandestini tuttora residenti in Australia.

